

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO Anno scolastico 2019/2020

Classe V Sez. D Indirizzo: LEG

Numero alunni: 25

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. STEFANO SANTAROSSA
IRC	Prof.ssa LAURA RAENGO
INGLESE	Prof.ssa PATRIZIA MORELLO
LAB. PCI e TOPOGRAFIA	Prof.ssa STEFANIA FORTE
LAB. DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. MAURO DE PIANTE VICIN
LETTERE	Prof.ssa LORELLA TAJARIOL
MATEMATICA	Prof.ssa DEL CONT VERONICA
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof.ssa TERESA PAVONA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa CADIN MARIA
STORIA	Prof.ssa LORELLA TAJARIOL
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	Prof.ssa TERESA PAVONA
TOPOGRAFIA	Prof. SERGIO BENEDETTI

Coordinatore prof.ssa TERESA PAVONA

Data approvazione Consiglio di Classe: 29 maggio 2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	25
n. maschi	20
n. femmine	5
n. studenti che frequentano per la seconda volta	0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	3
n. studenti provenienti da altre scuole	0
n. studenti che studiano all'estero	0

n. studenti BES	0
n. studenti DSA	5
n. studenti NAI	0
n. ulteriori studenti con PDP	0

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, compostasi in terza con 25 allievi ha perso 1 componente nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di 1 nuovo allievo in classe quarta, un alunno ha frequentato il quarto anno presso l'Erasmus College di Zoetermeer in Olanda. 24 allievi hanno un percorso scolastico lineare e 10 non hanno mai riportato debiti formativi nel corso del secondo biennio. Sono presenti 5 allievi con disturbi specifici per l'apprendimento.

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO			
Cognome - Nome	Materia	Ore/sett.	Anni perm. triennio
BENEDETTI SERGIO	Topografia	3	2
CADIN MARIA	Scienze motorie e sportive	2	1
DEL CONT VERONICA	Matematica	3	1
DE PIANTE VICIN MAURO	Lab. Tecnologia del legno nelle costruzioni	4	2
FORTE STEFANIA	Lab. P.C.I. e Topografia	6	2
MORELLO PATRIZIA	Inglese	3	3
PAVONA TERESA	Tecnologia del legno nelle costruzioni – P.C.I.	9	3
TAJARIOL LORELLA	Italiano - Storia	6	3
RAENGO LAURA	I.R.C.	1	3
SANTAROSSA STEFANO	Gest. cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	1
SPESSOTTO SILVA	Geopedologia Economia ed Estimo	3	2

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione all'attività didattica è stata diversificata per interessi ed attitudini personali: l'attenzione in classe non è stata sempre soddisfacente e, per alcuni allievi, l'impegno domestico incostante.

Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione buona, mostrando autonomia e un metodo di lavoro adeguato. Altri, invece, presentano difficoltà di ordine logico ed espositivo, queste, unite a lacune di base, non hanno permesso di raggiungere risultati sempre soddisfacenti.

In questa seconda parte dell'anno, in cui si è attivata la DAD, molti allievi si sono dimostrati attenti e responsabili, altri si sono dimostrati piuttosto disorientati e non sempre attenti e puntuali alle nuove metodologie didattiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze culturali in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per interventi nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano Inglese Matematica
2	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano Inglese
3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Matematica • Storia • Religione
4	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in diversi ambiti e contesti professionali e sociali relativi a livello A2/B1, per alcuni anche B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese
5	Produrre semplici testi di comunicazione multimediale.	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese • Italiano • Matematica • Storia • Religione
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Italiano • Matematica • Religione
7	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Italiano • Religione • Inglese
8	Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica
9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica
10	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Italiano Inglese • Storia • Religione

DISCIPLINE TECNICHE PROFESSIONALIZZANTI

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze di indirizzo in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni
2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Topografia • Complementi di matematica • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni
3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso della pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni • Complementi di matematica
4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Topografia • Tecnologie del legno nelle costruzioni • Complementi di matematica
5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Geopedologia, economia ed estimo • Tecnologie del legno nelle costruzioni
6	Compiere tutte le operazioni dell'estimo, in ambito privato e pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Geopedologia, economia ed estimo
7	Gestire la manutenzione e l'esercizio di organismi edilizi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro • Geopedologia, economia ed estimo
8	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro

Per informazioni più specifiche sui risultati che le singole discipline intendono perseguire, si rimanda al quadro fornito dai singoli dipartimenti disciplinari e alla programmazione dei singoli docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Abilità	Discipline coinvolte
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	<i>Tutte</i>
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini	<i>Tutte</i>
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità	<i>Tutte</i>
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti	<i>Tutte</i>
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti	<i>Tutte</i>
Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti	<i>Tutte</i>
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire l'apprendimento comune	<i>Tutte</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	<i>Tutte</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità	<i>Tutte</i>
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi	<i>Tutte</i>
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<i>Tutte</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari	<i>Tutte</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti	<i>Tutte</i>
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone attendibilità	<i>Tutte</i>
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni	<i>Tutte</i>

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda all'allegato "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

Il C.d.c. riconosce che si è avuto un rallentamento nel percorso didattico formativo, dovuto sia alla necessità di adeguarsi al nuovo ambiente di Google Classroom e ai mezzi offerti dalla Piattaforma di lavoro G Suite, sia alla necessità di attuare le migliori strategie e i migliori metodi per creare buone sinergie di lavoro, coordinando i contenuti delle lezioni con un adeguato feedback da parte degli studenti. A parte qualche caso, risolto rapidamente, non si sono avute difficoltà legate alla connessione o alla mancanza di mezzi da parte degli studenti.

I docenti si sono attivati con varie metodologie: la lezione diretta, la video lezione registrata, l'assegnazione di compiti ed esercitazioni in varia forma: testi, esercizi di calcolo, elaborati grafici, video presentazioni. È stato dato ampio spazio anche alla correzione, avvenuta in vario modo: in diretta, con video correzione registrata, mediante compilazione e restituzione sul drive di GC.

L'organizzazione complessiva degli interventi è stata gestita dal C.d.c. sia attraverso il calendario del registro elettronico Nuvola, sia attraverso il Google Calendar e le email nel corso dedicato al C.d.c. e negli specifici corsi per disciplina, attivati sulla piattaforma.

Tra gli aspetti innovativi riscontrati, rispetto alla didattica in classe, le video lezioni registrate, da parte dei docenti, e le video presentazioni realizzate dagli studenti, hanno certamente migliorato il coinvolgimento e l'interesse degli allievi, oltre a dotare tutti di nuove competenze di comunicazione on-line.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi.

Al fine di incrementare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale è stata, di norma, finalizzata alla trasmissione dei contenuti.

Si sono privilegiate metodologie quali la lezione dialogata, la discussione ed il lavoro di gruppo al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto nell'ottica di salvaguardare la dimensione relazionale ed interpersonale dell'apprendimento.

Le attività di ricerca e di elaborazione progettuale, la risoluzione dei casi, il problem solving sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia nell'applicazione di regole e procedure risolutive; lo studio dei casi e le esercitazioni progettuali sono stati finalizzati all'analisi di fenomeni complessi e allo sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati: stampa quotidiana e periodica, riviste di settore, fonti normative e storiche, documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico), software, piattaforme informatiche, LIM e sussidi digitali ed audio-visivi; puntando ad un apprendimento partecipativo che attivasse una molteplicità di canali sensoriali in modo tale da rispondere in modo efficace a tutti gli stili cognitivi. Sono state impiegate: la palestra, le aule CAD e il laboratorio multimediale, oltre agli strumenti per la DAD quali: microfono, webcam, computer, tablet e smartphone.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Geopedologia, economia, estimo	Progettazione Costruzioni Impianti	Tecnologia del legno	Gestione del cantiere e della sicurezza	Topografia	Scienze motorie	IRC
Esposizione orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esposizione con PowerPoint	x	x	x			x	x	x			x
Video esposizione in diretta	x	x	x		x	x	x	x	x		x
Video esposizione registrata				x		x	x		x		
Tema o problema	x			x	x	x	x	x	x		
Traduzione e versione			x								
Prove strutturate				x	x	x	x		x	x	
Prove semi-strutturate	x	x	x		x	x	x				
Questionario			x	x						x	
Relazione					x	x	x	x	x		
Esercizi				x	x	x	x	x	x		
Lettera											
Lavoro in coppia/di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove di ascolto			x								
Domande flash	x	x	x	x	x	x	x		x		
Esercitazioni di laboratorio						x	x	x	x		
Esercitazioni pratiche									x	x	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage). Seguono, in dettaglio, le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL nell'intero corso di studi.

◆ Nel corso del **primo biennio**

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione

◆ Nel corso del **secondo biennio**

- Stage presso studi professionali, enti pubblici, aziende e imprese nei periodi:
 - 28 maggio-23 giugno 2018
 - 3-15 settembre 2018
 - 27 maggio-21 giugno 2019
- Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore:
 - Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna di Paluzza (UD)
 - Fiera Legno & Edilizia a Verona. Visita alla fiera e partecipazione ai vari seminari
- Conferenze e/o corsi tenuti da imprenditori ed esperti:
 - "Le rocce e il loro utilizzo come materiale lapideo" seminario laboratoriale presso l'università di Trieste sezione di geoscienze
 - "Geologia e Geomorfologia tra Andreis e Barcis": attività di geologia in ambiente
 - Corso MINI MASTER a cura di: Unione Industriali Pordenone - Area Istruzione e Cultura d'Impresa
 - Progetto "economic@mente": Incontro organizzato dall'ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari) nell'ambito del "Mese dell'educazione Finanziaria", previsto in Italia nel mese di ottobre e lanciato dal Ministero dell'Economia e Finanza d'intesa con il MIUR
- Stage all'estero:
 - Un alunno ha frequentato il quarto anno presso l'Erasmus College di Zoetermeer in Olanda
 - Due alunni hanno frequentato un corso di lingua inglese di due settimane, presso "Ely Porta Language School" college, a Cambridge, nel 2018 (alla fine del terzo anno)

◆ Nel corso del **quinto anno**

- Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore
 - Visita all'azienda "Xlam Dolomiti" a Castelnuovo (TN) il 10.12.2019
- Conferenze e/o corsi tenuti da imprenditori ed esperti:
 - Partecipazione al seminario: "LE OPERE PUBBLICHE DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA" il 16.11.2019
 - Partecipazione alla conferenza sul Curriculum Vitae il 23.10.2019 e 4.11.2019
 - Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono:
 - Orientamento in uscita classi quinte - Partecipazione a Punto di Incontro e ai workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro il 6 novembre 2019
 - Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

In assenza delle competenze necessarie per poter impartire in modo diretto e continuativo l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si sono svolti alcuni argomenti in lingua inglese, coinvolgendo le discipline: Progettazione Costruzioni Impianti, Tecnologia del legno nelle costruzioni e Gestione del Cantiere.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR atto a "Favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del Diritto Costituzionale anche in riferimento alla disciplina scolastica Cittadinanza e Costituzione", si è operato prevalentemente nella didattica curricolare nelle singole discipline (in particolare Italiano, Storia, Inglese, PCI, Tecnologia del legno, Estimo e Gestione del Cantiere di cui si riportano i riferimenti e i percorsi nelle rispettive programmazioni) perché la maggior parte delle attività previste, tra cui il Progetto Miur – La proposta UCPI: Unione Camere Penali Italiane, coincidevano con il lockdown.

Nonostante queste difficoltà gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività:

Geopolitica:

Incontro con il prof. C. Riva (Classe 4) sul seguente tema: Il Mediterraneo e i Balcani. Quadro dei flussi migratori verso l'Europa. Cause geopolitiche e principali rotte. L'U.E. in ordine sparso fra accoglienza e barriere

Educazione all'ambiente e alla salute:

- Conferenze su educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS)
- Progetto Martina

Cittadinanza attiva

- Volontariato
- Sostenibilità
- Articoli fondamentali della Costituzione italiana
- Giornate della Memoria e del Ricordo (spettacoli teatrali, incontri celebrativi, conferenze)

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I docenti della classe si sono ricordati nel corso dell'anno per approfondire organicamente i seguenti percorsi interdisciplinari:

- GLI AFFRESCHI DEL PORDENONE NELLO STUDIOLO – Indagine conoscitiva dell'artista e del suo tempo, dei temi mitologici trattati negli affreschi e delle caratteristiche architettoniche dello studiolo e dell'edificio. Partecipazione, nell'ambito di PORDENONELEGGE, all'incontro con Alberto Magri autore del testo: "LA CASA DEL PORDENONE – Illustrazione dei luoghi ritrovati". Visita alla mostra su Giovanni Antonio de' Sacchis detto "Il Pordenone".
 1. Periodo di svolgimento: Primo Quadrimestre;
 2. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, PCI;
 3. Prodotto atteso: Relazione con immagini, descrizioni e commenti.

- LA "CASA SACCHIENSE" A PORDENONE – Esercitazione progettuale: ricavato il rilievo dello stato di fatto dell'edificio (e restituito in dwg), riprogettare i vani inserendo le funzioni e allestire un'ipotesi di spazi espositivi temporanei
 1. Periodo di svolgimento: Primo Quadrimestre;
 2. Discipline coinvolte: PCI, Tecnologia del legno;
 3. Prodotto atteso: Elaborati grafici (eseguiti in AutoCAD) e relazione illustrativa, che descrivono lo stato di fatto dell'edificio e l'ipotesi di progetto.

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Analisi del territorio e scelte d'intervento ambientale e urbanistico (Estimo, PCI, Tecnologia del legno, Gestione del Cantiere)
- Metodologie d'intervento per il recupero degli edifici esistenti e valutazione (PCI, Tecnologia del legno, Gestione del Cantiere, Estimo)
- Applicazione delle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche (PCI, Tecnologia del legno, Inglese)
- La storia dell'architettura, nazionale e internazionale, come analisi degli edifici anche in relazione al loro contesto storico (PCI, Inglese, Gestione del Cantiere, Storia)
- Progetto stradale e aggiornamento cartografico-Espropriazione per pubblica utilità (Topografia, Estimo, Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro)

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Viaggio di istruzione:

- Il Viaggio di istruzione ad Amsterdam, Rotterdam e L'Aia, organizzato per il mese di Marzo, non è stato effettuato per il lockdown.

Conferenze, mostre:

- Partecipazione, nell'ambito di PORDENONELEGGE, all'incontro con Alberto Magri autore del testo: "LA CASA DEL PORDENONE - Illustrazione dei luoghi ritrovati" (19 settembre 2019).
- Visita alla mostra "IL RINASCIMENTO A PORDENONE" - su Giovanni Antonio de' Sacchis detto Il Pordenone. (29 gennaio 2020)
- Seminario sui lavori pubblici con l'ing. Enrico Mattiuzzi, responsabile LLPP del Comune di Azzano Decimo.

Rappresentazioni teatrali:

- Progetto "accostamento al teatro" - Partecipazione agli Spettacoli Teatrali: "IL MURO" (22 novembre 2019) e "PRIMO" (23 gennaio 2020)

Progetti:

- Progetto "In sicurezza si vince" - Torneo ANMIL "Calcetto e Pallacanestro Maschile"
- Partecipazione ai progetti sportivi d'Istituto tenuti in orario curricolare/extracurricolare
- Partecipazione ai campionati studenteschi
- Progetto C.I.C. - Sportello d'ascolto
- Quattro allievi hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica, uno dei quali si è classificato primo del triennio Mattiussi-Pertini.

CRITERI PER LA SCELTA DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, O.M 9 del 16 maggio 2020 sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e di non superare complessivamente il numero di 15 testi.
- Nuclei argomentativi: La scelta dei testi potrebbe concentrarsi anche attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico.
- Lunghezza dei testi: I testi da discutere non devono essere troppo ampi; a tal fine andranno indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

- Giovanni Verga:
 - *Impersonalità e "regressione"* - Prefazione a *L'amante* di Gramigna (T1, pag.158)
 - *La roba* (T8, pag.211 rr.1-29)
- Charles Baudelaire:
 - *l'Albatro* (T2, pag.288)
- Gabriele D'Annunzio:
 - *Il programma politico del superuomo da La Vergine delle rocce* (T3, pag.365, rr.39-101)
- Giovanni Pascoli:
 - *Arano* (T2, pag.436)
 - *Italy* (T10, pag.464)
- Filippo Tommaso Marinetti:
 - *Manifesto del Futurismo* (T2, pag.519 rr.1-39)
- Italo Svevo:
 - *Il fumo* - da *la Coscienza di Zeno* (T5, pag.658 rr.1-70)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* (T9, pag.683)
- Luigi Pirandello:
 - Dal saggio *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale* (T1, pag.711 rr.1-37)
 - *Il treno ha fischiato* (T4, pag.732 rr.1-75)
- Giuseppe Ungaretti:
 - *Veglia* (T3, pag.173)
 - *San Martino del Carso* (T6, pag.181)
- Umberto Saba:
 - *Trieste* (T3, pag.136)
- Primo Levi:
 - *Il canto di Ulisse* (T2, pag.441)

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 O.M. 9 del 16 maggio 2020, concernente le discipline Progettazione Costruzioni Impianti e Tecnologia delle Legno nelle Costruzioni, coerentemente con quanto previsto dall'O.M., esso è assegnato a ciascun candidato su indicazione della docente delle suddette discipline. L'elaborato deve essere coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e deve permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

L'elaborato è composto da tre parti distinte: un Caso di studio/Progetto e due spunti di riflessione, concordati con i candidati, che offriranno ampia possibilità di personalizzazione.

Le parti dell'elaborato scritte con programmi di videoscrittura utilizzeranno il seguente layout: font Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm, laterali 2.5 cm. I candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento potranno adottare il layout più adeguato alle proprie necessità. Le tavole grafiche verranno allegate alla consegna. I candidati avranno cura, nel caso dovessero allegare una foto di uno scritto a mano, di accertarsi che la definizione dell'immagine sia buona e adeguata alla lettura.

Nella assegnazione dell'elaborato la docente definisce in dettaglio, le caratteristiche dei file pdf relativi a tutti gli elaborati che devono essere consegnati. La consegna deve contenere la dichiarazione dei riferimenti bibliografici e sitografici.

Composizione per disciplina:

"Progettazione Costruzioni Impianti" e "Tecnologia del legno nelle costruzioni": per quanto riguarda il **caso di studio**, si faranno 3 proposte (A B C) riguardanti la progettazione di un semplice edificio a un piano, da realizzare con struttura lignea, che verrà assegnato a 3 gruppi distinti di studenti che elaboreranno soluzioni individuali e personalizzate.

"Tecnologia del legno nelle costruzioni": per quanto riguarda lo **spunto di riflessione** sarà diverso per ciascuno studente e riguarderà l'analisi di un particolare costruttivo del progetto realizzato. Tale particolare, con la rispettiva tabella esplicativa dei materiali e degli spessori, sarà disegnato in scala opportuna e costituirà una tavola grafica a sé stante.

"Progettazione Costruzioni Impianti": per quanto riguarda lo **spunto di riflessione** sarà diverso per ciascuno studente e riguarderà uno specifico argomento inerente alle discipline coinvolte, definito dalla docente.

IMPAGINAZIONE - Gli elaborati grafici saranno impaginati su fogli A3, mentre la relazione tecnica, illustrativa delle scelte e delle soluzioni progettuali adottate e l'elaborato riguardante il secondo spunto di riflessione saranno impaginati su fogli A4 e dovranno avere una estensione massima di due fogli, esclusi i materiali grafici illustrativi, inoltre saranno scritti con carattere Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm e margini laterali 2.5 cm, massimo 30 righe per foglio.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI RIGUARDANTI L'ELABORATO

ALUNNO	CASO DI STUDIO	SPUNTODI RIFLESSIONE 1	SPUNTO DI RIFLESSIONE 2
ALZETTA ROMINA	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	PREGI EDIFICI IN LEGNO
ANDRIES NARCIS ALIN	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	TERMOGRAFIA
AURILIO KEVIN	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	CALCOLO STRUTTURE
BACCICHET ETTORE	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	CANTIERI EDIFICI LEGNO
BERTOIA GIULIA	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	STORIA ARCHITETTURA
BESA GIACOMO	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	INTERVENTI TERRITORIO
BIDINOST MATTIA	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	MERCATO EDIFICI LEGNO
BOCCALON ALESSIO	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	DISPERSIONE TERMICA
BOREAN DARIA	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	STORIA ARCHITETTURA
BOTTOS MATTEO	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	RISPARMIO ENERGETICO
CANTON FEDERICO	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	STORIA ARCHITETTURA
CEOLDO DAVIDE	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	MATERIALI ISOLANTI
COLOMBERA SIMONE	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	STORIA ARCHITETTURA
DE NADAI EVA	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	CASA PASSIVA
DESIDERATI SIMONE	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	INTERVENTI TERRITORIO
DUROFIL MARCO	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	DURABILITÀ DEL LEGNO
FOSSALUZZA NICOLA	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	INTERVENTI TERRITORIO
GAZZIOLA GIOVANNI	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	BIOARCHITETTURA
INNOCENTE LUCA	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	LEGNO LAMELLARE
MILAN GIANLUCA	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	PROVE SULLE MURATURE
PIVETTA DAVIDE	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	STORIA ARCHITETTURA
PUJATTI MATTIA	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	ANTINCENDIO
SIST FEDERICA	B. BIBLIOTECA	PARTICOLARE B	STORIA ARCHITETTURA
VALENTINO MATTEO	C. PADIGLIONE ESPOSITIVO	PARTICOLARE C	COIBENTAZIONE
VIDOTTO JACOPO	A. MINI MARKET	PARTICOLARE A	PARETI IN LEGNO

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si sono potute effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC.

Il CdC non ha effettuato e non prevede di effettuare delle simulazioni di colloquio.

Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (art. 2 del DM 37/201).

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Inglese;
- Area scientifica/professionale: Estimo, Topografia, Tecnologia del legno, Progettazione Costruzioni Impianti, Gestione del Cantiere.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Criteri di valutazione PTOF
- Griglia generale di valutazione del POF
- Delibera sulla DAD del Collegio Docenti
- PECUP dell'indirizzo LEG



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] D
Disciplina	ESTIMO
Docente	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
Data	15 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto durante le lezioni per buona parte della classe. La maggior parte degli allievi ha seguito le spiegazioni ma è mancato il lavoro domestico di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe. Pochi gli allievi che hanno applicato uno studio continuo ed organizzato intervenendo spontaneamente con richieste di chiarimenti o di approfondimenti, svolgendo puntualmente i compiti assegnati e pronti a rispondere a domande aperte. La gran parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze. Inoltre alcuni allievi, pur scolasticamente impegnati, per timidezza o riservatezza, ancor oggi, devono essere sollecitati ad una partecipazione attiva e indirizzati ad un apprendimento meno mnemonico.

Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni hanno raggiunto un discreto /buon livello di preparazione, avendo saputo operare in autonomia, e adottando un metodo di lavoro organizzato ed efficace. Altri, invece, presentano difficoltà di ordine logico ed espositivo queste, unite a lacune di base e ad un impegno discontinuo non hanno permesso di raggiungere, risultati del tutto soddisfacenti.

Nel secondo quadrimestre, nel periodo di attivazione della DAD, gran parte degli allievi si sono dimostrati responsabili partecipando alle lezioni, ma pochi, attivamente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

La riforma della scuola secondaria superiore ha operato, per il nostro indirizzo, un profondo rinnovamento che non forma più geometri ma diplomati delle Costruzioni Ambiente e Territorio, una nuova figura professionale di tecnico del territorio e dell'ambiente, più attento nella gestione delle risorse territoriali. La riforma ha penalizzato in generale le materie tecnico-professionali soprattutto in termini di orario. L'Estimo, attualmente, si interessa dei casi di stima in ambito civile, legale, catastale, territoriale e ambientale. L'Estimo rurale non viene trattato anche se continua ad essere importante nella pratica professionale soprattutto nella stima dei danni. La mancanza del Diritto, in quinta, rende più difficoltosa la comprensione e l'apprendimento dei concetti di Estimo legale. Operiamo in una situazione di disagio nel dover conciliare il "nuovo" in presenza di un impianto scolastico di tipo tradizionale. Non ci sono più i programmi, si opera per competenze ma: "Le conoscenze senza le competenze sono cieche! Le competenze senza le conoscenzenon esistono!" (Tiriticco2009) Inoltre per tale indirizzo, TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI, la disciplina Estimo, ha subito una riduzione di ore (solo 3 ore alla settimana), tale monte ore non consente approfondimenti. Tale disciplina dovrebbe fornire agli allievi i criteri per formulare in modo obiettivo, con senso critico e spirito di osservazione, un giudizio di stima

relativo a un caso pratico. Attualmente si può solo pretendere l'aspetto teorico nell'impossibilità di affrontare casi pratici di stima che meriterebbero una maggior disponibilità di tempo. Gli aspetti della preparazione base per il diplomato sono:

- la conoscenza del "Catasto", indispensabile per il tecnico che opera nel Territorio;
- conoscere e saper applicare i principi fondamentali teorici dell'Estimo: metodo, procedimenti di stima in campo civile e legale ;
- saper organizzare e sviluppare una relazione di stima;
- saper utilizzare una adeguata terminologia;
- saper ricercare i dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività didattica è stata prevalentemente attuata mediante la lezione frontale, coinvolgendo gli allievi con domande aperte, nel primo periodo dell'anno scolastico. Gran parte del lavoro di analisi è stato svolto in classe, lasciando agli allievi, come impegno domestico, lo studio individuale. Gli esempi di casi pratici sono stati risolti con soluzione rapida. L'esposizione della disciplina ha puntato ad una sintesi degli argomenti, sottolineandone gli aspetti fondamentali. La sospensione dell'attività didattica e la chiusura delle scuole ha reso necessaria la riprogrammazione delle attività e l'attuazione della DAD preferibilmente in forma sincrona con videolezioni su G Suite.

Si rimanda alla "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

MEZZI E STRUMENTI

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati :

- altri testi;
- borsino immobiliare;
- copia di documenti;
- estratti di mappa;
- tabelle VAM.

Inoltre si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio)

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al Documento finale del percorso formativo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D
Disciplina	ESTIMO
Docente	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
Data	15 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZA N° 6 COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DELL'ESTIMO, IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare i beni in considerazione alle dinamiche che regolano la domanda e l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato ➤ Sapere svolgere indagini di mercato per acquisire i dati necessari alle valutazioni ➤ Saper riconoscere le caratteristiche che hanno influenza sul valore dei beni, in dipendenza dell'andamento del mercato immobiliare ➤ Applicare l'aspetto economico e il procedimento più idonei per la risoluzione del caso di stima. ➤ Saper fare un bilancio per determinare il reddito da capitalizzare di un fabbricato ➤ Redigere le tabelle millesimali di un condominio ➤ Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e saperne valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. ➤ Applicare le norme giuridiche in materia di esproprio e determinarne l'indennità a norma di legge. ➤ Compiere le valutazioni inerenti le 	<p>GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI: Il valore di mercato -Il valore di costo di produzione e di riproduzione-Il valore di trasformazione-Il valore complementare-Il valore di surrogazione Il valore di capitalizzazione.</p> <p>IL METODO DI STIMA: Il confronto come essenza del metodo di stima-Le caratteristiche dei beni influenti sul valore-Il parametro di stima- Il principio dell'ordinarietà- Comodi e scomodi- Aggiunte e detrazioni al valore ordinario</p> <p>I PROCEDIMENTI DI STIMA: Classificazione generale dei procedimenti-Procedimenti sintetici e procedimento analitico per la stima del valore di mercato- Stima sintetica e analitica del valore di costo.</p> <p>I FABBRICATI CIVILI: Caratteristiche del mercato immobiliare urbano- Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili-Il valore di mercato:</p>

	<p>successioni ereditarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Compire le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e dei fabbricati. ➤ Saper consultare gli atti catastali ➤ Saper determinare e applicare le rendite catastali ➤ Applicare i criteri di valutazione dei beni ambientali. ➤ Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale per comprenderne le finalità allo scopo di giungere ad esprimere il GCA. 	<p>stime sintetiche e stima analitica- Aggiunte e detrazioni al valore capitale- Il valore di costo -Il valore di trasformazione -Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: valore del diritto di sopraelevazione e dell'indennità di sopraelevazione- Il valore complementare.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI RURALI: Stima dei fabbricati rurali eccedenti o carenti rispetto all'ordinario</p> <p>STIMA DELLE AREE FABBRICABILI: Nozione di area fabbricabile -Il mercato delle aree fabbricabili-Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili-Aspetti economici delle aree fabbricabili: stima del valore di mercato, del valore di trasformazione- Stima per cessione di cubatura edificabile</p> <p>STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI: Generalità- Determinazione dei millesimi di proprietà generale- Determinazione dei millesimi d'uso differenziato (tabella millesimale per la manutenzione e ricostruzione delle scale)</p> <p>STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA': Generalità-Normativa attuale di determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per opere e interventi da parte di enti pubblici: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", DPR 8 giugno 2001, n.327 e successive modifiche: decreto legislativo n. 302/2002; legge n.244/2007 (Finanziaria 2008). Sentenza 181/2011</p> <p>STIME RELATIVE ALLE SERVITU' PREDIALI: Richiami giuridici-Criteri generali di determinazione</p>
--	---	--

		<p>dell'indennità per le servitù coattive- Servitù di acquedotto coattivo-Servitù di passaggio coattivo -Servitù per infrastrutture lineari energetiche (elettrdotto e gasdotto).</p> <p>STIME RELATIVE AL DIRITTO D' USUFRUTTO: Diritto d'usufrutto: richiami giuridici-Stima del diritto d'usufrutto-Stima della nuda proprietà</p> <p>STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE: Generalità-Successione legittima- Successione testamentaria-Successione necessaria-Riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario- Collazione- Stima della massa dividenda - Formazione delle quote ereditarie</p> <p>LE VALUTAZIONI DEI BENI AMBIENTALI: Stima del Valore d'Uso Sociale (VUS).</p> <p>LA VALUTAZIONE D' IMPATTO AMBIENTALE: Generalità-Valutazione Ambientale Strategica (VAS)- Valutazione d' Impatto Ambientale (VIA)-Metodologie di Studio dell'Impatto Ambientale (SIA)-AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)</p> <p>CATASTO TERRENI: Generalità e tipi di catasto-Organismi preposti alle operazioni catastali-Operazioni catastali: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione-Le variazioni soggettive e oggettive- Atti geometrici di aggiornamento. PREGEO</p> <p>CATASTO DEI FABBRICATI: Operazioni catastali: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione-Le variazioni soggettive e oggettive: denuncia di variazione e dichiarazione di fabbricati di nuova costruzione. DOCFA</p>
--	--	--

Prof.ssa Silva Spessotto



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D
Disciplina	GESTIONE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	26/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A conclusione delle attività didattiche il profitto che gli allievi hanno raggiunto è complessivamente discreto. Per alcuni allievi è stato rilevato un livello eccellente.

La motivazione e la partecipazione degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono stati discreti con dimostrazione di impegno ed interesse verso la disciplina. Molto buono è stato l'interesse nella seconda parte del II quadrimestre nelle lezioni a distanza in particolare per le parti dedicate all'architettura contemporanea con l'ausilio di lezioni interattive mediante video, testi e immagini.

L'applicazione è stata costante durante tutto l'anno e il metodo di studio degli allievi è stato efficace dimostrando una continua progressione negli apprendimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D
Disciplina	GESTIONE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	26/05/2020

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE

Relativamente al progetto e la gestione di un'opera pubblica le **competenze** sono l'individuazione degli elementi caratteristici del progetto di un'opera pubblica, l'identificazione dei tipi di procedure da utilizzare per la scelta dell'impresa, l'applicazione delle metodologie e le tecniche della gestione di un'opera pubblica, saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le **conoscenze** sono strettamente legate alla normativa del settore, dai principi del Codice degli appalti pubblici alla normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. Obiettivo è saper utilizzare i contenuti sviluppati in Costruzioni e progettazione nell'ambito del progetto di un'opera pubblica. Applicare i dettati normativi specifici ai vari casi, intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme e verificare l'applicazione della normativa nelle gare pubbliche. Redigere i documenti specifici, come il capitolato speciale d'appalto e le relazioni specialistiche.

Per il modulo riguardante la **preventivazione e la contabilità dei lavori** le **competenze** riguardano: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza, utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le **abilità** sviluppate consentono di essere in grado di interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici, di verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo e di redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere e saper redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

MODULI DIDATTICI

I ruoli nella sicurezza in cantiere (ripasso)

Aspetti normativi dalle direttive europee al DLgs 81/2008. I ruoli in cantiere: il committente, il responsabile dei lavori, il CSP e il CSE. I piani di sicurezza PSC e POS.

Il progetto di un'opera pubblica

I lavori pubblici. Aspetti normativi. La programmazione. Gli elaborati del progetto di un'opera pubblica. Il progetto preliminare, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo. La validazione del progetto. Elaborati di un progetto esecutivo. Elenco prezzi unitari. Computo metrico estimativo. Il quadro economico. Il cronoprogramma dei lavori (diagramma di Gantt). Il capitolato speciale di appalto. Il BIM negli appalti pubblici.

Il computo metrico

Il computo metrico estimativo. Analisi preventiva dei costi. L'analisi dei prezzi e costruzione di un nuovo prezzo. Il prezzario regionale del FVG. Computare i lavori. Lavori a corpo e lavoro a misura. Esempio del computo di pilastri e travi in cemento armato. Il computo metrico di una scala in cemento armato.

Affidamento dei lavori

Bandi di gara e gare di appalto. Appalto a corpo ed appalto a misura. Procedure di affidamento dei lavori. Offerta economicamente più vantaggiosa. Appalto a corpo e a misura. Lavori in economia. La qualificazione dell'impresa. Le SOA. Procedure di scelta del contraente. Procedura aperta, procedura ristretta e negoziazione. Qualificazione delle stazioni appaltanti. Criteri di aggiudicazione dei lavori.

La contabilità dei lavori

I documenti contabili. Il giornale dei lavori. Relazione tra gli atti contabili. Il libretto delle misure (contenuti, chi lo compila e chi lo firma). Riserve. Il registro di contabilità. Sommario del registro di contabilità. Lo stato di avanzamento lavori. Il conto finale dei lavori. Il certificato di pagamento. Il RUP e il direttore lavori.

Esecuzione dei lavori

Quadro normativo. Subappalto. La consegna dei lavori. Documenti in cantiere per avviare i lavori. Verbale di consegna dei lavori. Gli ordini di servizio. Varianti in corso d'opera. Gestione delle riserve. Il collaudo dei lavori. L'accordo bonario previsto dal Codice degli appalti art. 205 dlgs 50/2016.

La contabilità e la fine dei lavori

La contabilità dei lavori. Stime e revisione dei prezzi. Computi finali e ultimazione dei lavori. Certificato ultimazione lavori e conto finale.

I collaudi

Verifiche finali e collaudi. I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo. Il collaudo statico

Analisi di dettagli di cantiere e soluzioni costruttive

Particolari costruttivi di strutture in acciaio, legno e cemento armato. Il nodo di attacco xlam - fondazione e parete solaio. Il cantiere di un edificio con strutture in legno. Tipologie degli elementi costruttivi. Strutture in acciaio: le travi alveolari, la protezione al fuoco, i controventi, i collegamenti. Dettagli costruttivi. Strutture in legno, la scelta tra la struttura in XLAM e a telaio.

Cantieri di grandi opere e architettura

FRANK LLOYD WRIGHT architettura organica. La casa sulla cascata.

FRANK GEHRY, decostruttivismo moderno. L'architettura della fantasia. Dr Chau Chak Wing Building (Creatore di sogni – Video)

ZAHA HADID Cantiere del Maxxi a Roma di Zaha Hadid (video). Vitra Campus, Maxxi, London Aquatics Centre, Guangzhou Opera House, Centro Culturale Heydar Alivev, City Life (la residenza moderna).

Vademecum per i cantieri temporanei e mobili a seguito emergenza coronavirus (covid-19)

Emergenza covid-19 fase 2 la ripresa cantieri. I DPI, la sanificazione dei luoghi, le procedure in cantiere, l'aggiornamento del PSC e del POS. Le responsabilità del CSE e del datore di lavoro. Check list per il coordinatore e per il responsabile dei lavori.

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5^D
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	11.05.2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti che anno frequentato l'ora di Religione si sono sempre impegnati e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo raggiungendo un livello di preparazione più che buono.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non previste

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^]
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	11.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI

Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.

Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nichilista nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini "Ausmerzen").

Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.

La dottrina sociale della Chiesa dalla Rerum Novarum ad oggi: il significato del lavoro e del progetto di vita.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D legno
Disciplina	INGLESE
Docente	PATRIZIA MORELLO
Data	28/05/20

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

LIVELLO DI PROFITTO

A conclusione delle attività didattiche solo 2/3 elementi hanno raggiunto un livello solo mediocre, un gruppetto ha raggiunto risultati sufficienti/più che sufficienti, mentre più del 50% ha raggiunto un profitto discreto/buono. Inoltre un allievo si è distinto per il costante impegno ed ha raggiunto un profitto eccellente.

4/5 allievi, partiti all'inizio dell'anno con delle lacune pregresse nelle competenze di base della lingua, hanno comunque raggiunto dei risultati mediamente sufficienti, anche se permane una certa difficoltà nell'esposizione orale.

MOTIVAZIONE

La maggior parte degli allievi ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte e una motivazione all'apprendimento più che sufficiente.

Un gruppetto invece, ha evidenziato poco interesse per le attività proposte e uno studio domestico generalmente superficiale e discontinuo, raggiungendo comunque dei risultati mediamente sufficienti.

PARTECIPAZIONE

Fin dalla sua formazione, cioè dal terzo anno, questa classe si è rivelata poco partecipe alle lezioni, pur dimostrando interesse per gli argomenti proposti. Solo un gruppetto ha partecipato in modo attivo e propositivo, il resto della classe ha comunque evidenziato un partecipazione generalmente recettiva.

La classe si è rivelata abbastanza unita, e collaborativa, ma non ha sempre mantenuto un comportamento corretto durante l'anno. In effetti molti tra loro hanno dimostrato poco controllo e quindi poco rispetto per l'insegnante chiacchierando e disturbando l'attività svolta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo di lavoro adottato è quello comunicativo funzionale-nozionale, il cui scopo è quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità linguistiche.

Considerato il fatto che il testo adottato presenta testi di carattere tecnico-professionale, sono stati proposti soprattutto esercizi ,sia individuali che a coppie, di “reading/listening comprehension”, “matching”, “true/false”, “fill-in activities”, “open questions” e “writing”. Questo allo scopo di sviluppare gli obiettivi specifici elencati sopra.

Si è fatto spesso uso della LIM e talvolta dell'aula di informatica per approfondire gli argomenti trattati.

Sono stati inoltre proposti dei lavori di approfondimento individuali con esposizioni in power-point.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali e scritte sono state coerenti con il metodo di lavoro seguito. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti: correttezza grammaticale e lessicale, organizzazione logica del discorso, attinenza alle richieste, coerenza con la traccia, completezza e ricchezza del contenuto, uso del lessico tecnico-professionale.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi fatti rispetto al livello iniziale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D LEGNO
Disciplina	INGLESE
Docente	PATRIZIA MORELLO
Data	28/05/20

ABILITA' E COMPETENZE:

TRASVERSALI

La maggior parte degli allievi é in grado di:

- usare un metodo di studio autonomo;
- lavorare collaborando col proprio compagno;
- auto-valutare il proprio lavoro.

SPECIFICHE

Una buona parte degli allievi è in grado di:

- esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere generale e attinenti al proprio ambito professionale;
- comprendere globalmente testi orali contenenti anche termini tecnici riguardanti gli argomenti trattati;
- comprendere globalmente testi scritti di carattere tecnico e professionale;
- produrre brevi testi scritti di carattere generale e specialistico, sufficientemente corretti;
- tradurre semplici testi specifici sia dall'italiano che dall'inglese.

MODULI DIDATTICI

A) Dal testo: D.Bottero, R.Beolè, New Landscapes, ed. Edisco:

Module 2

unit 2 Eco-design: The ecological project: general principles, Eco materials;

Unit 3 Building materials: Natural materials, Hardwoods and softwoods, Synthetic or man-made materials, Alternative materials.

Module 4

unit 1: Designing: Architectural drawings, Innovation in design, Universal design; CAD and BIM: differences.

Lavoro di gruppo con esposizioni power-point: indagine sul livello di accessibilità del nostro Istituto;

Module 8

unit 2 Architecture of the 19th century: The eclectic century, Chicago school of architecture, The birth of skyscrapers,

The Empire State Building;

Esposizioni individuali power-point: famous skyscrapers around the world.

unit 3 The masters of modern architecture: Frank Lloyd Wright, Walter Gropius, Le Corbusier.

unit 4 Contemporary architecture: Frank Gehry, Norman Foster, Renzo Piano;

Esposizioni individuali: famous projects of these architects.

B) DA FOTOCOPIE:

- Accessibility in public buildings checklist;

- Building Europe: The story so far;
United in diversity;
The European Convention;
Europe: pros and cons.

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2019/2020

Classe VD

Italiano

Prof. Tajariol Lorella

Presentazione della classe

Nel corso del triennio gli allievi hanno sempre dimostrato un atteggiamento rispettoso e cordiale, hanno seguito con sufficiente interesse e attenzione lo svolgimento delle lezioni anche se il loro atteggiamento è stato più recettivo che critico, limitandosi a una partecipazione non sempre propositiva. Per tutti si è evidenziata una progressiva maturazione. L'impegno di studio è stato caratterizzato per alcuni da discontinuità e da comportamenti selettivi, da un impegno legato solo alle necessità valutative. Altri, invece, hanno raggiunto un metodo di lavoro autonomo e personale applicandosi con continuità e serietà nello studio raggiungendo risultati più che positivi. Diversificate sono le conoscenze, le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione dei contenuti come pure la padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Durante il periodo della Dad si sono privilegiate forme di interazione e sviluppo di competenze. Si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva e la ricerca di autonomia e indipendenza nonché lo sviluppo di un pensiero critico anche attraverso un'analisi del presente.

Risultati di apprendimento ed educativi raggiunti

Nel corso del triennio è stata acquisita una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari, pur nella diversità di ogni studente. Diversificate sono le conoscenze, le capacità di sintesi ed organizzazione dei contenuti come pure la padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto le competenze per l'analisi e la produzione delle principali tipologie testuali.

Nella produzione scritta i livelli delle abilità raggiunte sono differenziati rispetto alla ricchezza e proprietà lessicale, alla disinvoltura nell'esposizione e alla correttezza ortografica e sintattica, così come nella capacità di strutturare il testo secondo un ordine logico e tematico coerente. Si registrano carenze linguistiche per alcuni allievi. Da sottolineare che nel periodo della didattica a distanza sono state privilegiate altre forme di scrittura tralasciando le tradizionali tipologie di scrittura.

Metodi didattici utilizzati

Si è privilegiato un approccio diretto al testo, attraverso una lettura e una interpretazione guidata. Si è favorita, laddove possibile, una prospettiva interdisciplinare per arricchire le conoscenze letterarie.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è stato usato come strumento per l'impostazione generale del lavoro. Utile è stato il ricorso agli strumenti multimediali e alla ricerca in rete per integrare i contenuti del testo e per stimolare la lettura del tempo presente attraverso giornali, programmi televisivi, altre forme di comunicazione, in particolare in questa seconda parte dell'anno.

Strumenti

- Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia
- Materiale fornito dall'insegnante (appunti, ppt, tracce di lavoro, schede di sintesi....)
- Strumenti /supporti multimediali

Particolare attenzione è stata posta alle iniziative culturali proposte dal territorio

Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione si è fondata soprattutto sull'osservazione continua dello studente, a partire dalla sua situazione di ingresso, dal suo itinerario di acquisizione di abilità e di conoscenze, di partecipazione e di interesse.

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione delle abilità di produzione linguistica sono state somministrate prove relative a varie tipologie di scrittura, per l'orale: esercitazioni strutturate, lavori di gruppo, relazioni oltre alla tradizionale interrogazione e compiti di competenza a conclusione di una Unità di apprendimento in particolare in questo ultimo periodo dell'anno scolastico.

Punto di riferimento per la valutazione il documento prodotto dal collegio docenti.

DAD

E' necessario però soffermarsi in maniera più dettagliata anche sull'ultimo periodo dell'anno scolastico, in cui si è operato solo ed esclusivamente attraverso una didattica a distanza.

Inizialmente l'obiettivo fondamentale è stato quello di mantenere viva e stabile la relazione con gli studenti, per poi andar via via ad affinare strategie e nuove modalità di comunicazione.

Nello svolgimento delle lezioni si è fatto tesoro della metodologia della Flipped Classroom.

I contenuti sono stati proposti oltre che con le videolezioni in diretta: momento di apertura di un nuovo argomento, di confronto e di sintesi, anche attraverso link a video attendibili o a risorse digitali per poterne poi fruirne in autonomia.

Ho fornito tracce di lavoro dettagliate in cui, oltre al materiale precedentemente indicato, ho selezionato paragrafi del libro in adozione schematizzando e fornendo schemi riassuntivi.

Per verificare la comprensione e l'evoluzione del processo formativo ho richiesto la consegna di report e di esercizi da inviare su classroom.

Ho assegnato esercizi del libro di testo in adozione, che gli studenti hanno caricato su classroom. Compiti da svolgere in autonomia con scadenze indicate per la consegna e compiti di competenza come verifica finale a conclusione dell'Unità di apprendimento.

Classe VD

Anno scolastico 2019/2020

Italiano

Prof. Tajariol Lorella

Contenuti

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Il naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt

Da *Germinie Lacerteux*, Prefazione

Emile Zola

Da *l'Assommoir*, L'alcol inonda Parigi

Il Verismo Italiano

Giovanni Verga

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Da *L'amante di Gramigna*, l'impersonalità e "regressione"

L'ideologia verghiana

Da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

Il ciclo dei *Vinti*

Da *I Malavoglia* I "vinti e la "fiumana" del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Da *Novelle rusticane*, La roba

Da *Il Mastro don Gesualdo*, La morte di Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo

Lo scenario : società , cultura, idee .

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*, L'albatro

Il romanzo decadente

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*, I principi dell'estetismo

Gabriele D'Annunzio

L'estetismo

Da *Il Piacere*, Una fantasia in "bianco maggiore"

Da *La Vergine delle rocce*, Il programma politico del superuomo (righe 39-101)

Da *Alcyone*, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La visione del mondo, la poetica

Da *Il fanciullino*, Una poetica decadente (riga 1-60)

Da *Myrica* Arano

Lavandare

X Agosto

Temporale

Dai *Poemetti* Italy

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

- Il Manifesto del Futurismo
- Il manifesto tecnico della Letteratura futurista

Da *Zang tumb tuuum*, Bombardamento

Italo Svevo

La cultura di Svevo

Da *La Coscienza di Zeno*, Il fumo

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

Visione dello sceneggiato Rai

Luigi Pirandello

La visione del mondo

Le novelle

Dalle *Novelle per un anno* , Il treno ha fischiato

I romanzi

Da *Il fu Mattia Pascal* , La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da *Uno , Nessuno e centomila* , "Nessun nome"

Il "teatro nel teatro"

Sei personaggi in cerca d'autore

La narrativa straniera nel primo Novecento

James Joyce (cenni)

Umberto Saba

La vita

Il Canzoniere

A mia moglie

Trieste

Citta Vecchia

Giuseppe Ungaretti

Da *L'allegria* ,

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Da *Il dolore*

Non gridate più

La memorialistica

Primo Levi

Da *Se questo è un uomo* , Il canto di Ulisse

Visione dello spettacolo teatrale "Primo"

Il Neorealismo e la stagione dell'impegno

I caratteri principali e gli autori

Industria e letteratura

Il dibattito aperto da Vittorini sul "Menabo"

Il progetto dell'Olivetti

Adriano Olivetti

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D LEG
Disciplina	Matematica
Docente	Del Cont Veronica
Data	11/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione e l'impegno nello studio non è stato uniforme da parte della classe. Una parte degli allievi ha dimostrato interesse e si è sempre notevolmente impegnata, una parte della classe si è impegnata in modo sufficientemente adeguato nello studio mentre un piccolo gruppo di studenti si è impegnato con discontinuità e in modo superficiale. Il gruppo di allievi più motivato ha raggiunto un livello di preparazione molto buono, tanto che nel periodo della didattica a distanza sono stati assegnati loro dei lavori diversificati che hanno eseguito in modo eccellente. La parte della classe meno motivata ha ottenuto opportunamente guidata nel metodo di studio, una preparazione da considerare nel complesso sufficiente. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello più che discreto. Prima del periodo di sospensione il programma preventivo era stato quasi del tutto affrontato. Questo ci ha permesso di poter svolgere attraverso la didattica a distanza solo l'ultimo argomento. Nel periodo aprile-maggio si è poi proseguito con un ripasso mirato soprattutto a far raggiungere a tutti la comprensione degli argomenti svolti e in particolare per fare in modo che i più volenterosi avessero modo di applicare quanto appreso in ambiti diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5D LEG
Disciplina	Matematica
Docente	Prof.ssa Del Cont Veronica
Data	11/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1) Derivata di una funzione (ripasso)

Periodo di svolgimento: settembre-ottobre

CONTENUTI

- Derivata di una funzione e interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali
- Concetto di differenziale di una funzione

ABILITÀ

- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto

COMPETENZE

- Acquisire il concetto di derivabilità
- Saper scegliere le regole opportune per derivare una qualunque funzione, in particolare le funzioni composte

2) Integrali indefiniti

Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre

CONTENUTI

- Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito
- Integrazione delle funzioni elementari e delle funzioni composte
- Metodo di integrazione per parti e per sostituzione
- Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte

ABILITÀ

- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari
- Applicare le tecniche di integrazione immediata usando le proprietà dell'integrale indefinito
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni composte
- Applicare le tecniche di integrazione per parti e

COMPETENZE

- Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni composte e di funzioni razionali fratte
- Saper dare un'interpretazione geometrica della primitiva di una funzione
- Apprendere i metodi di

	<p>per sostituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche per l'integrazione delle funzioni razionali fratte 	<p>integrazione per parti e per sostituzione</p>
<p>3) Integrali definiti Periodo di svolgimento: dicembre-febbraio</p>		
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi • Integrali impropri del primo e del secondo tipo • Funzioni generalmente continue in un intervallo e loro integrale improprio 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide • Applicare le proprietà dell'integrale definito • Applicare il concetto di integrale definito a problemi di topografia • Calcolare integrali impropri 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di integrale definito • Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con problematiche relative alla topografia e a problemi reali • Saper utilizzare il teorema della media anche in relazione a problemi tratti dalla realtà (in particolare • Determinare aree e volumi in casi semplici (volumi di solidi di rotazione e di solidi note le sezioni trasversali) • Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di vari fenomeni • Giustificare i procedimenti applicati • Organizzare le conoscenze disciplinari • Effettuare collegamenti disciplinari (esempio metodi di Bezout e dei Cavalieri Simpson)

4) Equazioni differenziali

Periodo di svolgimento: marzo-aprile

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale, particolare e singolare di una tale equazione • Problema di Cauchy • Equazioni differenziali del primo e secondo ordine 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari e omogenee • Integrare equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro principali proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali • Giustificare i procedimenti applicati • Organizzare le conoscenze disciplinari • Effettuare collegamenti disciplinari



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5DLEG
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	Forte Stefania
Data	8 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la materia Progettazione Costruzioni Impianti, la classe è stata seguita dalla docente per il quarto ed il quinto anno, mentre l'insegnante tecnico pratico per il solo quinto anno. Si è reso molto utile il collegamento dei contenuti e delle attività con la materia Tecnologia del Legno, le competenze sviluppate nelle due discipline sono affini e complementari, perciò i vantaggi per la didattica e la progressione negli apprendimenti sono maggiori, oltre ad essere sempre, queste, le due materie a cui è affidata la seconda prova d'esame.

Il livello di profitto della classe si può ritenere sufficiente, come anche la partecipazione alle lezioni sia teoriche che laboratoriali, relative sia alla didattica in classe che alla DAD. L'applicazione domestica ha rivelato una motivazione allo studio e all'apprendimento diversa per gruppi di allievi, alcuni hanno sempre avuto interesse anche all'approfondimento personale degli argomenti, altri hanno lavorato in modo scolastico limitandosi ad eseguire le consegne richieste, per altri ancora si è resa spesso necessaria una sollecitazione, in particolare per l'esecuzione delle esercitazioni. Il comportamento è stato generalmente buono.

Il periodo della Didattica a Distanza ha comportato delle modifiche al programma, garantendo tuttavia il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Questo periodo ha consentito alla classe di sviluppare nuove competenze, come ad esempio allestire delle video presentazioni, oltre a dare loro la possibilità di imparare a gestire meglio tutte le risorse date dalla Rete, anche quelle fornite in questo periodo in modo specifico per la Scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Tra le metodologie didattiche generate dalle necessità della DAD, si è rivelato molto utile lo stimolo alla produzione di video presentazioni da parte degli studenti, questo ha migliorato e consolidato in loro l'ordine e la capacità espositiva e li ha resi più sicuri e padroni dei loro mezzi espressivi.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si sono svolte attività di recupero in itinere, in particolare per la parte riguardante Costruzioni.

PERCORSO SU CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In collaborazione con l'insegnante di Lettere si è avviato il percorso: *Il Rinascimento di Pordenone*.

Il percorso ha avuto come fine generale quello di stimolare un processo di formazione di cittadinanza attiva, per preparare individui capaci di assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi e gli altri e corresponsabili del patrimonio comune. Attraverso questo progetto si è desiderato approfondire particolari aspetti educativi legati alla tutela dei beni culturali presenti nel nostro territorio, oltre a migliorare la conoscenza del patrimonio artistico locale, sensibilizzando ogni alunno al rispetto delle opere artistiche. Si è posta inoltre particolare attenzione allo sviluppo della socializzazione, della collaborazione di gruppo, della creatività e dell'espressività attraverso linguaggi diversi.

L' Art. 9 della Costituzione è stato punto di riferimento costante durante lo svolgimento del percorso.

Attività collegate all'iniziativa:

- Partecipazione nell'ambito di Pordenonelegge all'incontro *"La casa del Pordenone. Illustrazione dei luoghi ritrovati"*
- Visita guidata alla mostra: *Il Rinascimento di Pordenone*.
- Progetto di recupero e riqualificazione dell'edificio *"Casa Sacchiense"*, sito a Pordenone, con l'inserimento di attività espositive e culturali.

Tutte le attività sono state preparate attraverso studio in classe e a casa, lavori di ricerca, lavori di gruppo, produzione di materiali.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5DLEG
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	Forte Stefania
Data	8 maggio 2020

MODULI DIDATTICI – COMPETENZE QUINTO ANNO

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – CAT opzione LEGNO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE

- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTE ENTITÀ, IN ZONE NON SISMICHE, INTERVENENDO ANCHE NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E DI RILIEVI
- IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI
- REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- | | |
|-----------------------------|--|
| • Imparare ad imparare | • Agire in modo autonomo e responsabile |
| • Progettare | • Risolvere semplici problemi |
| • Comunicare | • Individuare collegamenti e relazioni |
| • Collaborare e partecipare | • Acquisire ed interpretare l'informazione |

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si sono sviluppate, in particolare, le tematiche attinenti a diversi articoli della Costituzione:

Art. 3 - attraverso lo studio della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche (con l'applicazione nelle esercitazioni progettuali) e attraverso lo studio delle leggi riguardanti l'Edilizia Economica e Popolare e il social housing

Art. 9 – attraverso: lo studio della storia dell'architettura, il percorso integrato con le materie Tecnologia del legno, Italiano e Storia riguardante il Rinascimento a Pordenone e il progetto di recupero della "Casa Sacchiense".

Artt. 42, 118, 119, 121 - attraverso lo studio della pianificazione degli insediamenti e della tutela del territorio, e delle leggi riguardanti l'organizzazione degli Enti Pubblici preposti alla pianificazione.

MODULI DIDATTICI – CONOSCENZE E ABILITÀ QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.• Principi della normativa urbanistica e territoriale.• Competenze istituzionali nella gestione del territorio.• Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno e responsabilità professionali in cantiere.• Codice appalti e contratti pubblici.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.• Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.• Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

LA NORMATIVA SULL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

D.M. 236/89 e D.P.R. 503/96: approfondimento dei due decreti e loro applicazione pratica nelle esercitazioni progettuali in base alla tipologia del fabbricato: in casi di semplice adeguamento, di recupero edilizio e di nuova progettazione.

LA STORIA DELL'ARCHITETTURA IN RELAZIONE AI MATERIALI DA COSTRUZIONE, ALLE TECNICHE COSTRUTTIVE E AI PROFILI SOCIO ECONOMICI

L'ARCHITETTURA CLASSICA, PALEOCRISTIANA, BIZANTINA, ROMANICA e GOTICA – I principi progettuali, nell'architettura e nella forma degli insediamenti urbani, i materiali e le tecniche costruttive.

L'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO, DEL MANIERISMO, DEL BAROCCO e DELL'ILLUMINISMO – I principi progettuali, nell'architettura e nella forma degli insediamenti urbani, i materiali e le tecniche costruttive.

Con il rallentamento dovuto all'introduzione della DAD, non è stato possibile completare il modulo svolgendo la parte dedicata alla storia dell'architettura moderna e contemporanea. Su questa parte tuttavia sono stati trattati alcuni approfondimenti in altre discipline come inglese e gestione del cantiere.

URBANISTICA E STRUMENTI URBANISTICI

CENNI STORICI - Breve storia delle Leggi e della politica urbanistica, dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, in particolare: la storia e l'evoluzione dell'edilizia residenziale pubblica, dalla Legge Fanfani al social housing.

LA COMPOSIZIONE DEL TERRITORIO - Caratteristiche, funzioni e forma degli insediamenti. Il paesaggio rurale. Parchi e riserve naturali.

IL GOVERNO DEL TERRITORIO - I nuovi obiettivi di copianificazione, sussidiarietà e interdipendenza della pianificazione. Gli Enti Pubblici preposti alla pianificazione del territorio: Comuni, fusioni di Comuni, Città Metropolitane, Province Riformate e UTI, Regioni.

LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – Scopi e contenuti della pianificazione territoriale di oggi. Sistema dei Piani Integrati. Piani di inquadramento, Piani generali e Piani attuativi. Città Metropolitane e Piano Strategico Metropolitano. Il PRG oggi: Piano Strutturale e Piano Operativo. I Piani Attuativi del PRG: Strumenti Urbanistici Esecutivi e Programmi Urbani Complessi. Regolamento edilizio.

TUTELA E RISPETTO DEI VINCOLI - Vincoli, zonizzazione e destinazione d'uso nel PRG. La tutela del patrimonio culturale e paesaggistico: beni culturali, beni paesaggistici e luoghi della cultura. Parchi e riserve naturali. Conservazione, tutela e valorizzazione dei Beni. La Valutazione Ambientale Strategica e i centri storici. I vincoli edilizi: rapporto di copertura, densità fondiaria e territoriale, indice volumetrico abitativo.

I TITOLI ABILITATIVI - Il T.U. per l'edilizia e i nuovi titoli abilitativi: Permesso di Costruire, D.I.A. e Attività Edilizia Libera. Lo Sportello Unico per l'edilizia. C.I.L., C.I.L.A. e S.C.I.A. significato dell'asseverazione.

COSTRUZIONI

I MURI DI SOSTEGNO - Tipologie e caratteristiche dei paramenti a gravità. Spinta attiva e spinta passiva. Calcolo della spinta dei terreni con i metodi di Coulomb e Rankine. Verifiche a ribaltamento, scorrimento e schiacciamento del muro a gravità e progetto della base "b" dello stesso. Applicazioni: esercizi calcolo spinta, verifica e progetto muri di sostegno a gravità e calcolo spinta con il metodo grafico.

IMPIANTI

LE DISPERSIONI TERMICHE – Trasmissione del calore: convenzione, conduzione ed irraggiamento. Scambio termico attraverso le pareti monostrato e composta: legge di Fourier, conduttività termica. Resistenza termica, trasmittanza termica e caratteristiche trasmittanza infissi. Applicazioni calcolo dispersione termiche parete, infissi ed abitazione.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ANCHE IN COLLEGAMENTO CON LA MATERIA TECNOLOGIA DEL LEGNO.

ESERCITAZIONI PROGETTUALI – Progetto di adeguamento alla L 13/89 degli spazi comuni e di un appartamento in una palazzina. Progetto di recupero e riqualificazione dell'edificio "Casa Sacchiense" a Pordenone integrato con la materia Tecnologia del Legno. Progetto di un ristorante seguendo i principi della Bioarchitettura.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 D LEG
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	10/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento motorio e teorico grazie ad un impegno costante e a un lavoro continuo.

Il profitto si attesta decisamente su valori vicino all'ottimo per la maggior parte di loro grazie alla ricca esperienza e patrimonio motorio di ciascun alunno, alla motivazione ed interesse per la materia e per quella parte agonistica presente nel loro confrontarsi; solo per pochi di loro il profitto risulta più che sufficiente.

Un consistente numero di alunni si è dimostrato sempre partecipe in modo attivo e costante, interessato alle diverse proposte didattiche; la motivazione all'impegno non è stata sempre così assidua e presente da parte di un ristretto numero di ragazzi. Il clima di classe ha permesso la crescita di una buona maturazione personale motoria e comportamentale .

L'applicazione è stata favorita spesso da un buon grado di aiuto ed attesa da parte di alcuni alunni più capaci che si sono messi a disposizione della classe facendosi portavoce di situazioni particolari che hanno contribuito a rendere il clima più aperto al confronto .

Gli alunni sono in grado di organizzarsi in tempi adeguati e fanno stare in gruppo senza particolari problemi; si manifestano correttamente, sollecitati a volte dai richiami da parte del docente. Ogni tanto, in particolar modo per un gruppo limitato di ragazzi si rende necessario un richiamo per spronarli ad un lavoro di maggior qualità.

Il metodo di studio si è basato sia sulla globalità dell'azione che su un lavoro analitico atto al miglioramento della tecnica, sulla ripetizione di simulazioni pre-definite e sulla varietà delle situazioni di gioco.

La progressione è stata tale da portare la classe al raggiungimento di una qualità di esecuzione, una percentuale di efficacia ed adeguate scelte tecniche-tattiche molto buone nei giochi sportivi; ad essere in grado di gestire con adeguata consapevolezza il lavoro atto al miglioramento della capacità condizionale della resistenza aerobica, della mobilità articolare e della forza.

La pratica dei giochi di squadra, ha permesso di dare agli alunni stessi un'educazione sportiva equilibrata atta a smussare quegli elementi secondari e, spesso, nocivi quali l'agonismo e la

competitività esagerati, e valorizzare gli elementi primari che lo sport, in quanto tale, deve prediligere: socializzazione, autocontrollo, rispetto delle regole; elementi che risultano fondamentali per la formazione e lo sviluppo della personalità. Tutti gli alunni hanno partecipato ai tornei interni di Istituto apportando anche nel caso di esonero (per periodi limitati) dall'attività sportiva il loro personale contributo attraverso l'arbitraggio. Alcuni ragazzi sono stati coinvolti nel Progetto ANMIL calcetto altri nei Campionati studenteschi di pallavolo maschile e basket dando prova di un comportamento sportivo corretto e leale. Da fine febbraio l'attività didattica è proseguita a distanza invitando gli studenti, utilizzando il registro elettronico Nuvola e/o altri canali, a svolgere esercizi e ad approfondire il programma svolto. I contenuti della disciplina hanno quindi subito una riduzione e in particolare gli interventi sono proseguiti adattando le modalità delle lezioni all'approccio metodologico offerto dalla DAD. Le lezioni svolte in modalità asincrona su piattaforma on line hanno previsto la trattazione di argomenti di teoria previsti dalla programmazione con approfondimenti ad integrazione del libro di testo e attraverso la condivisione di video. Tutti i ragazzi della classe si sono iscritti al corso attivato su G.Classroom dimostrando puntualità nella consegna dei compiti, partecipazione e dialogo alle attività proposte e correttezza globale nei contenuti degli elaborati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali e di gruppo, ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati. Nella valutazione delle attività con DAD si sono tenuti in considerazione: l'impegno (rispetto delle modalità e delle tempistiche assegnate per la restituzione degli elaborati); la partecipazione alle attività proposte (cooperazione nelle attività di gruppo/nei confronti dei compagni, apporto personale); la completezza e correttezza dei contenuti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 D LEG
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	10/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati, individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Saper eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento: buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento: buono

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

Livello di approfondimento; discreto

4. Giochi sportivi: pallavolo, ultimate frisbee, tennistavolo, badminton

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati

- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

Livello di approfondimento: ottimo

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimento: ottimo

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test e tornei
- Esercizi fisici
- Prove motorie

7. salute, benessere, sicurezza e prevenzione (programma svolto con DAD)

Conoscenze

- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione: gli alimenti, il fabbisogno energetico, principi per una sana alimentazione, relazioni tra alimentazione e sport
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione nello sport; nozioni di traumatologia sportiva e relativo pronto intervento
- Ripasso del sistema muscolare, contrazione muscolare e i principali muscoli coinvolti nel movimento

- Conoscenza dei muscoli principalmente interessati nei singoli esercizi di workout e delle modalità di esecuzione corretta dei movimenti

Abilità

- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Gestire l'attività motoria con consapevolezza
- Comprendere i concetti e le relazioni essenziali, ed essere in grado di riproporli
- Applicare le conoscenze minime senza errori sostanziali
- Cogliere gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi
- Essere in grado di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali

Competenze

- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee alle prevenzioni.
- Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.
- Dimostrare autonomia di lavoro e senso di responsabilità, capacità di organizzare i propri impegni, partecipazione alle attività proposte, completezza e correttezza dei contenuti

Strumenti usati: attrezzi, cronometro

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, esecuzione di test e tornei, risoluzione di problemi; si è tenuto conto oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per la teoria la verifica è stata affrontata attraverso test scritti (questionari con domande aperte e risposte a scelta multipla) su piattaforma on line G.Suite.

Pordenone, 10/05/2020

prof.ssa Cadin Maria

RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe VD
Storia
Prof. Tajariol Lorella

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la disciplina si veda la relazione di italiano in particolare tutti i riferimenti e le metodologie utilizzate in questo ultimo periodo di didattica a distanza.

Risultati di apprendimento ed educativi raggiunti

Nel corso del triennio è stata acquisita una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari, pur nella diversità di ognuno per storie e culture. Diversificate sono le conoscenze, le capacità di sintesi ed organizzazione dei contenuti come pure la padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, infatti non tutti riescono a stabilire nessi di causa – effetto, solo alcuni allievi sono in grado di ricostruire e interpretare fatti in una dimensione critica e problematica.

Metodi didattici utilizzati

Nell'affrontare la disciplina si è privilegiato la comprensione globale dei fenomeni più che la memorizzazione degli eventi. In questa dimensione si è cercato di favorire la capacità di riconoscere lo sfondo ideologico e culturale di un evento per collocarlo in una dimensione più ampia.

Si è sempre cercato di stabilire collegamenti interdisciplinari soprattutto con il programma di letteratura e con il tempo presente.

Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale sia a quella interattiva e dialogata.

Mezzi e strumenti

Data la complessità di alcune tematiche sono stati predisposti, per lo studio, materiali di supporto quali schede-guida, tracce di lavoro e domande-stimolo.

Particolare attenzione è stata posta alle iniziative culturali proposte dal territorio

Strumenti

- Libro di testo: A.Montanari, D.Calvi, M. Giacomelli , 360° Storia 3 , il Capitello
- Materiale fornito dall'insegnante (appunti, ppt, schede di sintesi....)
- Strumenti /supporti multimediali

Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione si è fondata soprattutto sull'osservazione continua dello studente, a partire dalla sua situazione di ingresso, dal suo itinerario di acquisizione di abilità e di conoscenze, di partecipazione e di interesse.

Sono state somministrate prove di diverse tipologie oltre alla tradizionale interrogazione orale.

Inoltre, in questo ultimo periodo, punto di riferimento per la valutazione è anche il documento prodotto dal collegio docenti.

DAD

Per quanto riguarda la didattica a distanza si veda la relazione di italiano

Classe VD

Anno scolastico 2019/2020

Storia

Prof. Tajariol Lorella

Contenuti

La grande trasformazione tra Ottocento e Novecento

- L'età dell'imperialismo
- La mappa dell'imperialismo
- La fine del secolo e la *Belle Epoque*

L'Italia Giolittiana

- Giovanni Giolitti e la democrazia
- Il decollo industriale italiano

Guerra rivoluzione, dopoguerra

- La Prima guerra mondiale
 - I fattori di crisi dell'equilibrio internazionale
 - Le nubi si addensano: la crisi del 1914
 - La prima fase della guerra
 - L'intervento dell'Italia nel conflitto
 - L'intervento degli Stati Uniti e la fine delle ostilità
- La Rivoluzione russa
 - Linee generali
- Il dopoguerra In Europa
 - I trattati di pace e la risistemazione degli assetti geopolitici
 - Una riflessione sulle cause della Grande Guerra

Totalitarismi e democrazie

- Fascismo : prove di regime
 - Nuovi partiti, nuovi soggetti sociali
 - La marcia su Roma e la costruzione della dittatura
 - Il fascismo : economia e politica estera
 - Il regime fascista fra repressione e consenso
- La crisi del 1929 e la risposta del New Deal
- Germania: l'avvento del nazismo

- Verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

- Il mondo in guerra
- La guerra civile e la Resistenza in Italia
- La Shoah

Il lungo dopoguerra, tra divisioni e ricostruzioni

- La guerra fredda, una pace armata
 - I delicati equilibri del secondo dopoguerra
 - La ricostruzione dell'Europa e la divisione della Germania
- L'Italia repubblicana
 - La nascita della Repubblica italiana
 - Dal centrismo al miracolo economico
 - Il miracolo economico mondiale
- La crisi economica degli anni Settanta
- L'onda lunga del 1968

Il mondo contemporaneo

Sintesi dei principali avvenimenti, attenzione alla contemporaneità.

Percorsi di cittadinanza e costituzione

Premesso che *Cittadinanza e Costituzione* ha sia una dimensione integrata, che trova espressione nelle discipline coinvolte, sia una dimensione trasversale, partecipazione alle iniziative promosse dall' istituto e dal territorio, i percorsi hanno voluto avviare alle competenze sociali e civili, approfondire conoscenze e competenze relative alla Costituzione e guidare gli alunni a riscoprire il valore della storia e della memoria. Si è cercato di coinvolgere attivamente gli studenti nel percorso di formazione, rendendoli artefici e promotori degli stessi contenuti.

Negli anni scolastici 2018/19 e 2019/2020 si sono attivati percorsi interdisciplinari e che hanno avuto come materie di riferimento Italiano e storia. I percorsi sono stati affrontati in orario curriculare.

• I diritti inviolabili e i doveri inderogabili, Libertà e Uguaglianza

Punto di partenza lo studio dal libro di storia dei principali eventi.

- Partecipazione al recital letterario "*Primo*" da *Se questo è un uomo* di Primo Levi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "*Il Muro*"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "*I' Istruttoria*" di P.Weiss (anno scolastico 2018/19)
- Partecipazione alla proiezione del documentario "*Per non dimenticare: l'esodo istriano, fiumano e dalmata*"
- Visione del film "*Terra Rossa*"

Il percorso ha voluto partire dalla consapevolezza di essere persone e cittadini titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili; ciò comporta, di conseguenza, il riconoscimento della dignità propria ed altrui. Gli alunni sono stati guidati a riscoprire il valore della storia e della memoria, per divenire artefici del proprio presente e del proprio futuro.

Il percorso ha voluto: educare al rispetto verso se stessi e gli altri, accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il senso di responsabilità delle proprie azioni, favorire l'esercizio al dialogo e al pensiero critico.

Si è voluto incoraggiare l'analisi e la consapevolezza in merito a pregiudizi e atteggiamenti che possono alimentare e favorire degrado, discriminazione e illegalità.

- **Il Rinascimento di Pordenone.**

In collaborazione con l'insegnante di PCI si è avviato il percorso :

Il Rinascimento di Pordenone .

- Partecipazione nell'ambito di Pordenonelegge all'incontro "*La casa del Pordenone. Illustrazione dei luoghi ritrovati*"
- Visita guidata alla mostra: *Il Rinascimento di Pordenone.*
- Visita allo studiolo del Pordenone,

Preparazione all'incontro e alle visite attraverso studio in classe, lavori di ricerca, lavori di gruppo , produzione di materiali .

Il percorso ha avuto come fine generale quello di stimolare un processo di formazione di cittadinanza attiva, per preparare individui capaci di assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi e gli altri e corresponsabili del patrimonio comune. Attraverso questo progetto si è desiderato approfondire particolari aspetti educativi legati alla tutela dei beni culturali presenti nel nostro territorio. Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico locale sensibilizzando ogni alunno al rispetto delle opere artistiche. Tenere presente sempre l'art.9 della Costituzione *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*

Sviluppare la socializzazione, la collaborazione di gruppo, la creatività e l'espressività attraverso linguaggi diversi.

- **Il Mediterraneo e i Balcani**

Nell'anno scolastico 2018/19 si sono attivati incontri con il prof. C. Riva sul seguente tema:

"Il Mediterraneo e i Balcani. Quadro dei flussi migratori verso l'Europa. Cause geopolitiche e principali rotte. L'U.E. in ordine sparso fra accoglienza e barriere"

Il percorso oltre ad affrontare tematiche strettamente legate al presente ha voluto portare gli allievi attraverso un percorso critico a comprendere fenomeni geopolitici, a conoscere l'Europa come strumento per un'evoluzione dei diritti e delle garanzie per i cittadini ma anche veicolo di disuguaglianze e prevaricazioni di potentati economico-finanziari. Si è voluto sviluppare competenze utili a maturare uno spirito critico capace di verificare l'informazione (fake news, manipolazione dell'informazione, demagogia) Il percorso , che si doveva evolvere nel corso di quest'anno, è stato interrotto per la pandemia .



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5DLEG
Disciplina	Tecnologia del legno nelle costruzioni
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	De Piante Vicin Mauro
Data	8 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la materia Tecnologia del legno nelle costruzioni, la classe è stata seguita dalla docente per il secondo biennio ed il quinto anno, mentre dall'insegnante tecnico pratico per il quarto ed il quinto anno. Si è reso molto utile il collegamento dei contenuti e delle attività con la materia Progettazione Costruzioni Impianti, le competenze sviluppate nelle due discipline sono affini e complementari, perciò i vantaggi per la didattica e la progressione negli apprendimenti sono maggiori, oltre ad essere sempre, queste, le due materie a cui è affidata la seconda prova d'esame.

Il livello di profitto della classe si può ritenere generalmente più che sufficiente, come anche la partecipazione alle lezioni sia teoriche che laboratoriali, relative sia alla didattica in classe che alla DAD. L'applicazione domestica ha rivelato una motivazione allo studio e all'apprendimento diversa per gruppi di allievi, alcuni hanno sempre avuto interesse anche all'approfondimento personale degli argomenti, altri hanno lavorato in modo scolastico limitandosi ad eseguire le consegne richieste, per altri ancora si è resa spesso necessaria una sollecitazione, in particolare per l'esecuzione delle esercitazioni. Il comportamento è stato generalmente buono.

Il periodo della Didattica a Distanza non ha comportato modifiche agli argomenti del programma che è stato concluso. Questo periodo ha consentito alla classe di sviluppare nuove competenze, come ad esempio allestire delle video presentazioni, oltre a dare loro la possibilità di imparare a gestire meglio tutte le risorse date dalla Rete, anche quelle fornite in questo periodo in modo specifico per la Scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Tra le metodologie didattiche generate dalle necessità della DAD, si è rivelato molto utile lo stimolo alla produzione di video presentazioni da parte degli studenti, questo ha migliorato e consolidato in loro l'ordine e la capacità espositiva e li ha resi più sicuri e padroni dei loro mezzi espressivi.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si sono svolte attività di recupero in itinere, in particolare per la parte riguardante Costruzioni.

PERCORSO SU CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In collaborazione con l'insegnante di Lettere si è avviato il percorso: *Il Rinascimento di Pordenone*.

Il percorso ha avuto come fine generale quello di stimolare un processo di formazione di cittadinanza attiva, per preparare individui capaci di assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi e gli altri e corresponsabili del patrimonio comune. Attraverso questo progetto si è desiderato approfondire particolari aspetti educativi legati alla tutela dei beni culturali presenti nel nostro territorio, oltre a migliorare la conoscenza del patrimonio artistico locale, sensibilizzando ogni alunno al rispetto delle opere artistiche. Si è posta inoltre particolare attenzione allo sviluppo della socializzazione, della collaborazione di gruppo, della creatività e dell'espressività attraverso linguaggi diversi.

L' Art. 9 della Costituzione è stato punto di riferimento costante durante lo svolgimento del percorso.

Attività collegate all'iniziativa:

- Partecipazione nell'ambito di Pordenonelegge all'incontro *"La casa del Pordenone. Illustrazione dei luoghi ritrovati"*
- Visita guidata alla mostra: *Il Rinascimento di Pordenone*.
- Progetto di recupero e riqualificazione dell'edificio *"Casa Sacchiense"*, sito a Pordenone, con l'inserimento di attività espositive e culturali.

Tutte le attività sono state preparate attraverso studio in classe e a casa, lavori di ricerca, lavori di gruppo, produzione di materiali.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5DLEG
Disciplina	Tecnologia del legno nelle costruzioni
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	De Piante Vicin Mauro
Data	8 maggio 2020

MODULI DIDATTICI – COMPETENZE QUINTO ANNO

TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI – CAT opzione LEGNO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE

- ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTE ENTITÀ IMPRONTATI ALL'USO DI PIETRA E LEGNO, E CON TECNICHE DI BIOARCHITETTURA, IN ZONE NON SISMICHE, INTERVENENDO ANCHE NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E DI RILIEVI

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere semplici problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Nell'ambito della disciplina scolastica "Cittadinanza e Costituzione" si sono sviluppate, in particolare, le tematiche attinenti all'Art. 9 della Costituzione, sia promuovendo la sensibilizzazione allo studio degli edifici antichi e con valenze storico-artistiche, sia sviluppando le competenze d'indirizzo legate alle tecniche di analisi delle strutture e alle possibili tecnologie di intervento sui manufatti. Si è inoltre sviluppato il percorso integrato con le materie P.C.I., Italiano e Storia riguardante il Rinascimento a Pordenone e il progetto di recupero della "Casa Sacchiense".

MODULI DIDATTICI – CONOSCENZE E ABILITÀ QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all’impatto e alla sostenibilità ambientale. • Fasi di organizzazione della produzione. • Procedimenti per la trasformazione del legname nei processi del ciclo produttivo dell'intera filiera bosco-legno. • Tecniche di pre - montaggio e montaggio di costruzioni in legno. • Tipologia e caratteristiche delle travi, e degli elementi in legno per uso edilizio. • Piani di produzione su ordinazione JIT (Just In Time) o su previsione. • Principi della bioarchitettura e del risparmio energetico. • Processi di conversione dell’energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici. • Controllo di qualità e programmazione degli interventi manutentivi. • Modalità di progettazione delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare l’acquisto dei materiali. • Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, controllo e collaudo del prodotto nel settore legno. • Scegliere adeguati flussi di materiale e sistemi di magazzino e gestire il flusso dei prodotti con sistemi computerizzati. • Definire la quantità massima, minima e ottimale dei materiali in stock. • Riprogettare prodotti di tipo tradizionale in base ai principi del risparmio energetico e dell’ergonomia. • Trasformare la progettazione di dettaglio in schede- prodotto. • Utilizzare sistemi computerizzati di progettazione e produzione (CAD - CAM) e programmare e lavorare su macchine CNC. • Redigere il progetto generale e di dettaglio delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno.

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

LA PRODUZIONE AZIENDALE

STORIA DELLA PRODUZIONE AZIENDALE - Taylorismo e Fordismo. La legge di Pareto. La Lean Production e il metodo delle 5 S. Ricerca innovazione e sviluppo sostenibile. Green marketing.

STRUTTURA DELL'AZIENDA - Le Principali Strutture Aziendali. Attività e Funzioni Aziendali. Organizzazione della produzione in funzione del prodotto. Standardizzazione della progettazione e della produzione. Organizzazione e stesura diagramma di Gantt. Gestione degli acquisti-magazzino-scorte. Il magazzino green: produzione su previsione e relativa gestione delle scorte. Controlli e collaudi sul prodotto. La gestione informatizzata ed il flusso dei prodotti con sistemi computerizzati.

LAYOUT DI PRODUZIONE DELLE CASE IN LEGNO - Esempio di organizzazione aziendale per la produzione di case in legno. Fasi di progettazione-produzione-consegna opera finita di un edificio in legno.

PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

LE CAPRIATE E LE STRUTTURE RETICOLARI - Definizione e caratteristiche delle strutture reticolari. Calcolo degli sforzi nelle aste con i metodi: Cremoniano e delle sezioni di Ritter.

CALCOLO DI VERIFICA DI COPERTURE IN LEGNO - Le coperture alla LOMBARDA: calcolo di verifica della flessione deviata negli arcarecci. Le coperture alla PIEMONTESE: calcolo di verifica dei puntoni soggetti a pressoflessione/tensoflessione.

COMPORAMENTO AL FUOCO DEL LEGNO

LA PROGETTAZIONE ANTINCENDIO - Carico d'incendio. Concetto di REI e classi di reazione al fuoco. La compartimentazione. I presidi antincendio e gli impianti di rilevazione. I limiti d'intervento negli edifici tutelati.

VERIFICA AL FUOCO SECONDO LA UNI9504 - Resistenza al fuoco di una sezione lignea: esempio del calcolo.

INTERVENTI MANUTENTIVI: LA RIABILITAZIONE DEL COSTRUITO

GLI INTERVENTI - Lesioni e deformazioni, degrado e dissesto, definizione degli interventi sulle strutture. Identificazione degli interventi con la tecnica del "giallo e rosso". Tecniche di consolidamento delle murature, dei pilastri, delle strutture di solai e coperture in legno. Il degrado del cls armato e i metodi di consolidamento, il consolidamento delle fondazioni. Visione di materiale illustrativo delle opere di messa in sicurezza del centro storico a L'Aquila dopo il sisma. Esempio di pratiche di intervento da parte dei vigili del fuoco.

LA NORMATIVA - Legge 457/78, definizione delle principali tipologie di intervento: manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, restauro conservativo, conservazione tipologica.

CENNI SULLE PRINCIPALI TEORIE DEL RESTAURO - Dal restauro stilistico di Viollet Le Duc al pensiero moderno di Carlo Scarpa.

DEFINIZIONE DEL "Livello di Conoscenza" DELLE STRUTTURE ESISTENTI - Fase 1: rilievo geometrico e tecnologico. Dettagli costruttivi. Fase 2: esame delle strutture e dei materiali. Fase 3: le prove non distruttive e semi-distruttive. Il metodo SonReb per il sondaggio delle strutture in CLS armato. Il metodo Sonico e quello Endoscopico per le indagini sulle murature e i solai in legno. Il metodo dei martinetti idraulici. Le prove sulla malta. Le prove termografiche: il metodo e gli impieghi. Visione di filmati riguardanti le prove sulla muratura e le indagini termografiche.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ANCHE IN COLLEGAMENTO CON LA MATERIA P.C.I.

VIDEOPRESENTAZIONI ed ELABORATI GRAFICI sugli argomenti: "I principali aspetti dell'azienda e della sua gestione" - "Il legno nell'architettura contemporanea" e "I particolari costruttivi negli edifici in legno analizzati" (analisi di progetti dalla rivista "Legno Architettura" e disegno mediante AutoCAD dei particolari costruttivi degli edifici esaminati).

ESERCITAZIONI PROGETTUALI - Progetto di recupero e riqualificazione dell'edificio "Casa Sacchiense" a Pordenone. Progetto di un ristorante seguendo i principi della Bioarchitettura.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 D
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	Sergio BENEDETTI
Data	10 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

IN CLASSE

La classe fin dal principio si è mostrata interessata alla materia, partecipando con costanza e continuità, almeno per la maggior parte di loro mentre per altri, anche se in minoranza, la partecipazione non è stata sempre costante e continua, hanno avuto un approccio discontinuo e sempre con sollecitazione da parte dei docenti. Le spiegazioni e le esercitazioni sono sempre state seguite da parte di tutti però solo alcuni hanno poi approfondito e continuato con il lavoro a casa, altri il lavoro domestico lo hanno fatto nel minimo indispensabile invece, sempre per una minima parte, il lavoro domestico è risultato assente venendo meno quella che è la rielaborazione degli argomenti trattati in classe questo è emerso soprattutto con lo svolgere il "Progetto stradale". Per quanto riguarda il livello di profitto che è conseguenza dell'impegno dimostrato si evidenzia che solo pochi di loro hanno raggiunto un livello discreto/buono di preparazione, la maggior parte della classe ha a raggiunto un livello pienamente sufficiente mentre una minima parte di loro hanno raggiunto a stento la sufficienza, questo dovuto al poco impegno e al poco lavoro domestico svolto.

DAD

Nel periodo di didattica a distanza la classe ha aderito subito al corso di topografia attivato sulla piattaforma utilizzata. Hanno partecipato quasi tutti sempre con costanza e puntualità, solo alcuni di loro hanno avuto una partecipazione discontinua. Il lavoro domestico è stato gestito in piena autonomia, con controllo e supervisione da parte dei docenti, questo ha comportato che il livello di profitto è risultato discreto/buono di preparazione per chi ha saputo lavorare e si è adoperato in piena autonomia adottando anche una metodologia di lavoro personale ed organizzativa risultata poi efficace, questo risultato si è riscontrato solo in alcuni di loro, lo stesso però non si è riscontrato in una piccola minoranza di loro la cui presenza e partecipazione, anche in questa modalità di didattica, è risultata discontinua ad il lavoro domestico è stato pressoché minimo e le consegne del "Progetto Stradale" sono state effettuate in ritardo e con continuo sollecito da parte dei docenti, dovendo, anche, in alcune occasioni effettuare una supervisione e controllo aggiuntivo anche con mezzi differenti rispetto alla piattaforma introdotta per la DAD, per il resto della classe il profitto e la preparazione è pienamente sufficiente anche con la modalità della didattica a distanza, hanno lavorato autonomamente rispettando le consegne anche se il lavoro svolto si è limitato al semplice rielaborare le spiegazioni e gli approfondimenti effettuati dai docenti, non avendo loro cura ed interesse nel approfondire maggiormente, limitandosi a

fornire le consegne richieste sul “Progetto Stradale” nei termini stabiliti o in alcuni casi poco dopo le scadenze fissate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 D
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	Sergio BENEDETTI
Data	15 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali problematiche delle operazioni topografiche;

CAPACITÀ: sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) **APPLICAZIONE:** saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) **ANALISI:** saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) **SINTESI:** capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) **COMUNICAZIONE:** saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti

PROGRAMMA SVOLTO

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE AREE:

- Generalità, metodi elementari
- Metodi numerici: formula di camminamento, poligono per coordinate polari, poligono per coordinate cartesiane
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in triangolo equivalente, rettangolo equivalente, integrazione grafica.
- Metodi grafo-numeriche .
- Metodi meccanici: planimetri polari .

DIVISIONE DELLE AREE:

- Terreni di uguale valore unitario
- Calcolo preliminare delle aree parziali
- Divisione di un triangolo con dividente passante per un punto:
 - a) interno;
 - b) coincidente con un vertice;
 - c) sul perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividente:
 - a) parallela ad un lato;
 - b) perpendicolare ad un lato;
 - c) con direzione qualsiasi.
- Divisione di un quadrilatero con dividente:
 - a) uscente da un vertice;
 - b) parallela ad un lato;
 - c) perpendicolare ad un lato;
 - d) da un punto del contorno.
- Divisione di un trapezio con dividente parallela ad un lato
- Terreni di diverso valore unitario

RETTIFICHE E SPOSTAMENTI DEI CONFINI:

- Generalità
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata

SPIANAMENTI

- Generalità
- Teoremi relativi al baricentro del triangolo e di superfici poliedriche a facce triangolari
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita
- Spianamento con piano inclinato prestabilito

- Spianamento con piano orizzontale di compenso
- Spianamento con piano inclinato di compenso avente giacitura assegnata (soluzioni grafiche o grafo-analitiche su rappresentazioni del terreno a piani quotati)
- Spianamento con un piano inclinato di compenso e passante per due punti.

PROGETTO STRADALE

- Generalità
- Normativa C.N.R. 2001 e DM 2001:
 - a) norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane
 - b) composizione della piattaforma e classificazione delle strade
- Legislazione delle opere pubbliche con particolare riferimento alla normativa sulle strade
- Analisi del traffico
- Caratteristiche geometriche di una strada
- Fasi di studio di un progetto stradale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA:

- Studio del tracciato stradale dell'asse stradale: tracciolino, poligonale d'asse.
- Elementi di una curva circolare e proprietà dei cerchi (curve vincolate):
 - a) raccordo di una curva circolare passante per tre punti
 - b) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifici che si incontrano in tre punti
 - c) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifici che si incontrano in due punti
 - d) raccordo con una curva circolare passante per un punto prefissato e tangente a due direzioni
 - e) tornanti

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA:

- Profilo longitudinale del terreno e di progetto.
- Quote di progetto e quote rosse
- Livellette di compenso
- Sezioni trasversali
- Ingombro e aree delle sezioni

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA:

- Manufatto stradale
- Volume del solido stradale (formula delle sezioni ragguagliate):
 - a) tra due sezioni omogenee
 - b) tra due sezioni non omogenee
 - c) in presenza di sezioni miste

e) in curva

MOMENTO DI TRASPORTO

- cantieri di compenso
- cantieri di cava.

PICCHETTAMENTO DELLE CURVE CIRCOLARI (considerazioni):

- Picchettamento per ordinate alla tangente
- Picchettamento per ordinate alla corda
- Picchettamento per coordinate polari in considerazione all'utilizzo della stazione totale.
- Picchettamento per perpendicolari ai prolungamenti delle corde successive (metodo inglese)

ALLEGATI AL PROGETTO STRADALE:

- Relazione (sintetica)
- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali
- Profilo delle aree
- Profilo delle aree con paleggio
- Profilo delle aree depurato e Bruckner
- Area di occupazione e di esproprio
- Momento di trasporto (facoltativo)
- Calcolo analitico dei volumi stradali

IL DOCENTE

Sergio Benedetti

L'I.T.P.

Stefania Forte

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 - 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 - 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MATTIUSSI-PERTINI" PORDENONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 14 del 28 Maggio 2020 – Verbale n. 2

Il giorno 28 Maggio 2020 alle ore 17.30, con l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma GSuite, si riunisce il consiglio d'istituto per trattare il seguente all'ordine del giorno:

1. Delibera richiesta al Ministro dell'Istruzione concessione diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'allievo M.D.T, prematuramente scomparso
2. Delibera chiusura lezioni al 6 Giugno 2020
3. Delibera inserimento nel PTOF allegato DaD e sua valutazione
4. Delibera entità contributo volontario delle famiglie
5. Delibera sfioramento tetti di spesa libri di testo
6. Regolamento di istituto: costituzione Commissione revisione Regolamento di Istituto e individuazione aree di revisione/integrazione
7. Dati iscrizioni a.s. 2020/2021 e Organico di Diritto
8. Varie ed eventuali

Il link alla riunione è stato trasmesso dal DS e tutti i membri lo hanno ricevuto.

Presiede Carlo Maria Caputi.

Verbalizza Pasquale Defilippis, che si impegna a verificare sulla chat di Meet la presenza dei membri e l'esito delle votazioni.

Membri		Presenti	Assenti
Rosset Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
Barro Elisa	Docente	X	
Castaldi Brigida	Docente	X	
Dal Farra Paola	Docente		X
Molaro Lucia	Docente	X	
Paron Maurizio	Docente	X	
Pavona Teresa	Docente	X	
Spessotto Silva	Docente	X	
Defilippis Pasquale	ATA	X	
Mucignat Renato	ATA		X
Caputi Carlo Maria	Genitore	X	
Moro Federica	Genitore	X	
Negro Sandro	Genitore		X
Pallaoro Graziella	Genitore	X	
Cappellari Linda	Allieva		X
De Ros Alan	Allieva		X
Perlin Mattia	Allieva	X	
De Filippo Mattia	Allievo	X	

1. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti si passa alla discussione **del punto 3** all'ordine del giorno: **Delibera inserimento nel PTOF allegato DAD e sua valutazione**

Il Consiglio d'istituto

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/1999
 Visto l'art. 1, c. 14 della L. 107/2015
 Preso atto della delibera di approvazione del Collegio Docenti n. 23 del 30/04/2020
 Sentita la relazione del Dirigente sulla necessità di adattare alle attività di didattica a distanza la sezione dedicata alla valutazione nel PTOF

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA

dopo ampia e articolata discussione,
all'unanimità

delibera

- la chiusura anticipata delle lezioni al giorno 6 Giugno 2020.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'OdG. la seduta è tolta.
Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Pasquale Defilippis

F.to IL PRESIDENTE
Carlo Maria Caputi

Pordenone, 28/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosset Alessandra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico "O.Mattiussi" di Pordenone, certifica che copia della presente delibera sarà affissa all'albo della scuola dal 29/05/2020 al 13/06/2020.

Pordenone, 29/05/2020

SCOLASTICO

Rosset

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Alessandra

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara la presente copia conforme all'originale, depositata agli atti della scuola per uso amministrativo.

Pordenone, 29/05/2020

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Fiorella Vendrame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rosset



Delibera Collegio Docenti - DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici. Il Team per il Digitale ha provveduto a formare in presenza, su forma volontaria, i docenti sulle opportunità didattiche offerte dalla piattaforma. A questo breve corso introduttivo hanno partecipato più di 80 docenti. Sulla piattaforma è presente un corso frequentato da 91 docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione. Oltre a questa formazione interna, molti docenti frequentano autonomamente dei seminari online sulla DAD.

Quasi la totalità dei docenti svolge l'attività DAD su G Suite, di questi quasi tutti hanno acquisito le conoscenze minime per utilizzare Meet per le attività DAD sincrone (prevalentemente videolezioni, ma anche incontri con piccoli gruppi sull'idea dello sportello e/o per interrogazioni).

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale degli studenti che non frequentavano la piattaforma. Nei casi più problematici si è intervenuti direttamente coinvolgendo le famiglie. Dopo la fase di avvio il monitoraggio delle situazioni di difficoltà è stato demandato ai singoli CdC. La scuola, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta: a fronte di 24 richieste sono stati consegnati 22 notebook, privilegiando in prima battuta coloro che hanno dichiarato di non possedere un pc/notebook. I due allievi in lista d'attesa stanno comunque seguendo le attività, condividendo un pc/notebook o utilizzando uno smartphone. La scuola è in attesa della consegna di 28 notebook ordinati sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

L'istituto ha predisposto e somministrato questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche disponibili nelle famiglie e per avere riscontro della DAD attivata. L'analisi dei dati raccolti ha offerto spunti per migliorare il processo.

Principi dell'attività DAD

Il Collegio dei Docenti, che si è anche riunito online informalmente il 24 marzo 2020, si è confrontato sulla DAD in questi due mesi all'interno di un corso per docenti, utilizzato come forum, nell'ambito di Google Classroom. Da questo confronto è scaturita una serie di regole autoimposte, ormai abbondantemente consolidate dopo due mesi di attività DAD.

Il Collegio ha condiviso che in questa emergenza l'attività DAD, prima ancora di avere obiettivi di apprendimento, deve fornire continuità alla relazione scuola studenti dando agli stessi dei punti di riferimento. Risulta pertanto fondamentale utilizzare tipologie DAD

che prevedano momenti di interazione sincrona o perlomeno riscontri frequenti e tempestivi.

Qualunque sia la tipologia attuata, il Collegio ha condiviso la necessità di prevedere in ogni caso forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro richiesto agli studenti.

Il Collegio ha lasciato ampia libertà ai singoli docenti nella scelta delle modalità di attuazione della DAD, in base alle competenze di ciascuno e alle risorse tecniche disponibili al proprio domicilio, preservando in questo modo il principio basilare della libertà di insegnamento.

Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone (di tipo videolezione) tenendo conto delle competenze informatiche dei docenti e delle peculiarità della classe.

Il Coordinatore di classe, come per la didattica in presenza, ha il compito di raccogliere dai colleghi eventuali problematiche di partecipazione e frequenza dei singoli alunni e di interfacciarsi con le famiglie per la soluzione, fatta salva la possibilità per il singolo docente di intervenire personalmente.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo;
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore;
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware (compresi microfono e webcam), che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia e che alcune volte l'unico dispositivo disponibile è lo smartphone;
- che le attività DAD sincrone non vanno semplicemente ricalcate sulle attività in presenza a scuola. A tal proposito il Collegio invita a distribuire le attività su tutti i giorni della settimana (escluso i festivi), a utilizzare prevalentemente gli orari della mattina, e non superare le tre ore collettive nella giornata in attività di videolezione (in modalità sincrona).

Comunicazione

La comunicazione docente-studente per l'organizzazione delle attività didattiche e per la consegna del materiale passa esclusivamente per G Suite (ad eccezione degli eventuali voti su Nuvola). Rimane salva la possibilità dei docenti di usare altre piattaforme e/o modalità nell'attuazione della DAD.

La comunicazione docenti-famiglie avviene attraverso Nuvola e riguarda tutte le informazioni utili alla documentazione delle attività:

- calendario delle attività (su Calendario, senza avviso);
- resoconto sugli argomenti trattati (tramite Eventi per Classe e/o Eventi per Classe/Materia) ;
- segnalazione delle assenze e delle mancate consegne, qualora necessario (tramite Eventi per alunno).

Il colloquio docente-genitore viene fatto attraverso la mail istituzionale.

Per facilitare la comunicazione tra i docenti in G Suite sono stati creati gruppi di 3 tipologie:

- collegio docenti
- consiglio di classe
- dipartimento

Si conviene che tutti i docenti utilizzino e monitorino costantemente la Mail istituzionale per facilitare la comunicazione e il lavoro dei Coordinatori di Classe.

Valutazione

La valutazione, ogni valutazione, non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduce in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere. Questo inestricabile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a premiare principalmente soft skill quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa.

Il Collegio pertanto, in coerenza con le indicazioni ministeriali¹, ritiene che le attività DAD forniscono elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, nel particolare contesto DAD, le differenze socio-economiche-culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nelle svolgimento del lavoro a distanza) possono condizionare le possibilità di riuscita di ciascun allievo e minano fortemente l'obiettivo della scuola di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

I docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni sempre chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano. Con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova il docente assegna un voto "con media" sul registro elettronico. Riporta invece all'interno di G Suite e/o senza media su Nuvola le valutazioni che considera più strettamente formative (esercitazioni, indicazioni legate all'impegno, alla puntualità delle consegne, al contributo personale nella DAD anche riguardo agli aspetti organizzativi...).

Per le modalità di verifica il collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DAD; lo stesso può dirsi per i criteri di valutazione.

Il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali e in attesa delle future norme che definiranno le regole per la realizzazione degli scrutini, si è interrogato su come attuare la valutazione conclusiva degli studenti. Fatto salvo quanto già definito nel PTOF

¹ Cfr. DPCM 8 marzo 2020 e note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020.

di Istituto, vanno fatti i seguenti aggiustamenti temporanei al PTOF in considerazione della situazione che si è venuta a creare:

- le valutazioni in sede di scrutinio terranno conto delle risultanze delle attività DAD e dei voti assegnati agli allievi prima dell'emergenza;
- le assenze alle attività DAD e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- Il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DAD. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove;
- la griglia per la valutazione delle discipline viene adeguata alla DAD (nelle parti segnate in blu).

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici Non dimostra autonomia nel lavoro e senso di responsabilità; non sa organizzare i propri impegni	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità Dimostra limitata autonomia di lavoro, modesta responsabilità e organizzazione dei propri impegni	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali Dimostra sufficiente autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato Dimostra discreta autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate Dimostra buona autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi Dimostra ottima autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione	9-10

		dei propri impegni	
--	--	--------------------	--

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche TLC (Tecnologie del legno nelle costruzioni)

Il Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, nelle macchine e nei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e nei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nella realizzazione delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Tecnologie del legno nelle costruzioni, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:



- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte
- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno, comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenza della storia dell'architettura in pietra e legno antesignane della bioarchitettura con residui di lavorazione nullo o completamente biodegradabili.
-

Titolo di studio conseguito:

Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni